

Delibrazione originale della Giunta Comunale

N 138 Reg. Data 12/11/2012	Oggetto: Servizio di assistenza domiciliare – Determinazione criteri di ammissione al servizio.
---	--

L'anno **duemiladodici**, il giorno **dodici** del mese di **Novembre** alle ore **14:00 e seg.** nella sala delle adunanze del Comune suddetto si è riunita la Giunta Comunale alla presenza dei signori:

CASELLI	Antonino	- SINDACO	<input checked="" type="checkbox"/>
GITTO	Vincenzo	- ASSESSORE	<input checked="" type="checkbox"/>
TITA	Vincenzo	- "	<input checked="" type="checkbox"/>
POLITO	Giovanni	- "	<input checked="" type="checkbox"/>
PAVASILI G.	Antonella	- "	<input checked="" type="checkbox"/>

Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 O.R.E.L.), i signori:

///

Partecipa il Segretario Comunale **dott.ssa Rossana Carrubba.**

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la legge 8 giugno 1990, n. 142 come recepita con legge regionale 11 dicembre 1991 n. 48 e successive modifiche;

Vista la legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione sono stati resi i pareri favorevoli, tecnico e contabile, resi ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito dalla Legge Regionale n. 48/1991 e modificato dalla L.R. n. 30/2000;

Vista la proposta n. **31** del **12/11/2012** presentata dall'Assessorato: **Servizi Socio Assistenziali**, Area: **Servizi alla Persona ed alle Imprese**, avente ad oggetto: "Servizio di assistenza domiciliare – Determinazione criteri di ammissione al servizio", che si allega come parte integrante e sostanziale del presente atto;

Con voto unanime preso ed espresso nei modi e forme di legge

DELIBERA

- **di approvare**, integralmente, la proposta di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Con separata votazione, all'unanimità,

DELIBERA

- **di dichiarare** il presente atto "**immediatamente esecutivo**" ai sensi della L.R. n. 44/91 e successive modifiche.

Proponente: Assessore ai Servizi Socio Assistenziali

Area: Servizi alla Persona ed alle Imprese

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

n. 31 del 12.11.2012

**Oggetto: Servizio di assistenza domiciliare.
Determinazione criteri di ammissione al servizio.**

Premesso che l'assistenza domiciliare è un servizio sociale di interesse pubblico, rivolto ai soggetti residenti in stato di bisogno, parzialmente autosufficienti;

Dato atto che tra i servizi offerti dal Comune vi è l'assistenza domiciliare ai soggetti che versano in condizioni di disagio sociale o di non autosufficienza;

Considerato che il servizio di assistenza domiciliare deve perseguire gli obiettivi di rafforzare l'autonomia della persona, favorendo la permanenza del soggetto nel proprio domicilio, per conservare le residue capacità funzionali di vita e di relazione sociale dell'utente;

Rilevato che si registra negli ultimi anni una crescente domanda del Servizio in argomento tanto da formare una lista di attesa;

Ritenuto, pertanto, adottare appositi criteri e parametri oggettivi per l'attribuzione del punteggio finalizzato all'ammissione dell'utenza al S.A.D. che tengano conto dell'età, della situazione familiare, della situazione abitativa, della presenza o meno di una rete sociale, nonché di una situazione economica attestata dall'I.S.E.E.;

Atteso che si ravvisa la necessità di fissare i criteri che consentano la regolare ammissione degli utenti richiedenti i servizi, stabilendo, contestualmente, delle quote di compartecipazione dell'utenza, che tengano conto dei redditi in godimento;

Vista la legge regionale 9 maggio 1986, n. 22, concernente "Riordino dei servizi e delle attività socio - assistenziali in Sicilia";

Vista la legge 8 novembre 2000, n. 328, concernente "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

Visto l'art. 4 del decreto dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali, delle Autonomie Locali del 15.4.2003, avente ad oggetto "Accesso agevolato ai servizi sociali. Criteri unificati di valutazione economica;

Vista la circolare dell'Assessorato Regionale degli Enti Locali, n. 2 del 13.8.1993;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Visto l'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali vigente nella Regione Siciliana;

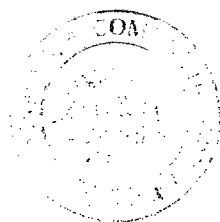
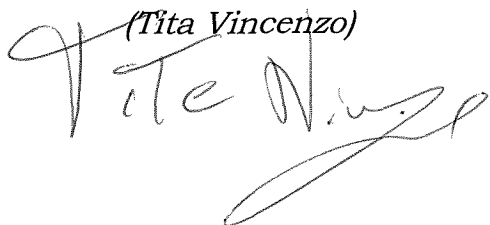
per le causali meglio espresse in narrativa

SI PROPONE

- **Di dare atto che**, gli utenti richiedenti verranno ammessi a fruire dei servizi di assistenza domiciliare secondo gli allegati criteri che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **Di incaricare** il Responsabile dell'Area Servizi alla Persona ed alle Imprese di adottare, in esito all'istruttoria sulle istanze da parte dell'Ufficio di Servizio Sociale, i conseguenti atti di gestione volti a stabilire l'ammissione al servizio.

L'Ass.re ai Servizi Socio Assistenziali

(Tita Vincenzo)



Il Resp.le dell'Area

(Vincenza Crisà)



**PARERI EX ART.53 DELLA L. 142/90
RECEPITO DALLA L.R. n.48/91 E MODIFICATO DALLA L.R. n.30/2000**

Per la regolarità TECNICA si esprime parere **favorevole/sfavorevole**

Li, 12/11/2012

Il Responsabile
Area Servizi alla Persona ed alle Imprese
(Vincenza Crisà)

Comportando la presente proposta: impegno di spesa
 diminuzione di entrata

Per la regolarità CONTABILE si esprime parere **favorevole/sfavorevole**

Li, _____

Il Responsabile
Area Economico Finanziaria
(Dott. Maria Lisa)



COMUNE DI TORREGROTTA

Provincia di Messina

ASSISTENZA DOMICILIARE

Criteria di accesso al servizio

Finalità del servizio

Il servizio di assistenza domiciliare ha come obiettivo il mantenimento o reinserimento nel proprio ambiente di vita e nel contesto sociale di appartenenza di cittadini che si trovano in condizioni di parziale o di completa non autosufficienza e senza adeguato supporto familiare. Ciò per contribuire al superamento di una situazione di temporanea difficoltà personale e familiare, attraverso la stimolazione e il recupero di sufficienti livelli di autonomia personale, promuovendo la responsabilità del singolo e/o della famiglia senza peraltro sostituirsi ad essi.

Tale servizio si ispira ai principi della Legge 104/92 e della L.R. 22/86.

Destinatari

I beneficiari del servizio SAD devono essere residenti nel Comune di Torregrotta e devono possedere il seguente requisito:

- soggetti privi del sostegno del nucleo familiare o lo stesso risulta insufficiente in rapporto alle esigenze minime totali e allorquando non si siano altre persone tenute a provvedere (art. 433 c.c.);

I predetti soggetti devono altresì trovarsi:

- in condizione di malattia o invalidità tale da comportare la necessità di aiuto da parte di altre persone per un periodo più o meno lungo; (da monitorare e disattivare non appena venuto meno il bisogno);
- in particolare condizioni di bisogno temporaneo, da richiedere altrimenti inserimenti presso comunità/case di riposo, case albergo etc..

Prestazioni

Il servizio di assistenza sociale prevede le seguenti prestazioni:

- a) aiuto per il governo e l'igiene dell'alloggio;
- b) aiuto per l'igiene e cura della persona;
- c) aiuto nella preparazione dei pasti;
- d) lavaggio e stiratura biancheria ed indumenti o servizio di lavanderia;
- e) disbrigo pratiche, commissioni varie e accompagnamento per visite mediche o altre necessità;
- f) prestazioni igienico sanitaria di tipo infermieristico - professionale, in stretto

collegamento con il medico curante (controllo delle terapie effettuate, cambio di piccole medicazioni, prevenzione di piaghe, da decubito, assistenza in fase di malattie, iniezioni, etc.).

Forme di erogazioni del servizio

Il servizio d'assistenza domiciliare si realizza mediante affidamento a terzi.

L'Amministrazione Comunale inoltre per le attività integrative e di supporto al servizio, può avvalersi della prestazione gratuita di organizzazione di volontariato o personale del servizio civile.

Non è erogabile il servizio SAD ai soggetti che beneficiano del Bonus Socio Sanitario regionale o altro beneficio similare per tutto il periodo dell'intervento.

In presenza di persone conviventi nel nucleo familiare, l'accesso al Sad è consentito nel caso che il soggetto convivente abbia un'invalidità del 67% (sgravio fiscale).

Nel caso in cui l'utente si avvale di personale privato il SAD sarà limitato al disbrigo pratiche e all'assistenza infermieristica.

L'attività di controllo e verifica del servizio è espletata dall'Ufficio competente.

Ammissione al servizio SAD

L'accesso al servizio avviene a seguito di presentazione di apposita domanda su modulo fornito dall'Ufficio stesso corredata dalla documentazione richiesta, da parte della persona interessata o dei suoi familiari o del rappresentante legale.

Qualora l'istanza non risulti completa è ammessa l'integrazione entro 15 gg. dalla comunicazione dell'ufficio a pena di decadenza.

L'ufficio Servizi Sociali ha facoltà di richiedere ogni altra certificazione ogni qualvolta questa serva a comprovare i requisiti di ammissibilità e a valutare la tipologia del servizio.

Le domande di accesso al servizio possono essere presentate oltre il termine di scadenza ed inseriti in lista di attesa. Valutati i casi di particolare bisogno, questi hanno precedenza a prescindere della data di presentazione della richiesta e della lista di attesa.

Condizioni di accesso al servizio

Al fine di valutare le condizioni di accesso al servizio, l'ufficio di Servizio Sociale provvede alla compilazione di schede di valutazione (allegato A) in cui sono contenuti dati desumibili dall'osservazione diretta e dalla consultazione del medico di famiglia.

Le schede di valutazione misurano:

- a) il grado di dipendenza del soggetto in relazione alle sue condizioni fisiche;
- b) il livello di assistenza di cui gode il soggetto;
- c) le condizioni socio-economiche del nucleo familiare.

Il Servizio Sociale Professionale viste le condizioni generali del soggetto, valuta

le condizioni di accesso al servizio, e formula, in caso di accoglimento della domanda, un piano di intervento personalizzato al singolo caso, con l'eventuale collaborazione del nucleo familiare dell'assistito.

In esso viene specificato il tipo, la frequenza e la natura delle prestazioni erogate (da 2 e più prestazioni alla settimana), nonché la quota personalizzata a carico dell'utente e comunica allo stesso l'importo.

Durata del servizio

L'attivazione dell'intervento domiciliare deve essere assicurato entro 3 giorni dalla comunicazione effettuata dall'ufficio alla Ditta /Cooperativa che nel corso dell'anno si è aggiudicata l'appalto, in caso d'urgenza, si prescinde da detta tempistica.

I tempi di erogazione dipendono dalla decorrenza dell'appalto.

Graduatoria

Il Responsabile del procedimento, verificate le condizioni di ammissione al servizio formula, qualora non ci sia disponibilità, una graduatoria secondo i seguenti criteri:

- a) assenza di aiuti parentali (mancanza totale di parenti tenuti all'assistenza o in grado di provvedere per motivi oggettivi)
..... **punti 3**
- b) difficoltà nell'aiuto parentale (presenza all'interno della famiglia anagrafica di anziani, di minori, di altri disabili e di adulti impossibilitati a garantire, per ragioni oggettive l'assistenza adeguata
..... **punti 2**
- c) richiedente portatore di handicap in situazione di gravità (art. 3 L.104/92)
..... **punti 1**
- d) reddito familiare ISEE (relativo all'ultimo reddito certificabile ai sensi della vigente normativa) inferiore al "minimo vitale" corrispondente all'importo dell'integrazione al trattamento minimo (aggiornato annualmente dall'INPS)
..... **punti 3**
- e) reddito familiare ISEE (relativa all'ultimo reddito certificabile ai sensi della vigente normativa), superiore al "minimo vitale" corrispondente all'importo dell'integrazione al trattamento minimo (aggiornato annualmente dall'INPS) sino ad €. 15.000,00
..... **punti 1**

A parità di punteggio, verrà data priorità al richiedente con condizione economica più svantaggiata.

Partecipazione degli utenti al costo del servizio

La quota di compartecipazione al costo del servizio è calcolata tenendo conto dell'ISE del nucleo familiare del richiedente secondo la normativa vigente ai sensi del Decreto Assessoriale Regione Sicilia n° 867/57 dell'anno 2003.

Per le condizioni economiche superiori ai limiti previsti, i soggetti possono essere ammessi previa compartecipazione, con i criteri di cui alla citata normativa.

Solo per soggetti con handicap grave di cui all'art.3 comma 3 della Legge 104/92, la situazione economica è riferita al solo soggetto tenuto alla partecipazione ai costi del servizio. In tal caso si considerano quali redditi del destinatario del servizio, i redditi ad ogni titolo percepito ivi inclusi i redditi non fiscalmente rilevabili quali l'indennità di accompagnamento, la pensione d'invalidità, pensioni estere etc. etc.

I destinatari del servizio Sad sono tenuti altresì a comunicare qualsiasi variazione della situazione economica o abitativa (arrivo parenti, ricoveri in ospedale, periodi di assenza).

Sospensione/Dimissione dal Servizio SAD

Il Servizio potrà essere sospeso per i seguenti motivi:

- su richiesta scritta dell'utente;
- per decesso o ricovero definitivo presso istituti;
- qualora vengano meno requisiti di ammissione allo stesso;
- mancato pagamento della quota a suo carico, dopo un primo sollecito scritto;
- per ripetute assenze nell'orario del servizio, senza aver preventivamente avvertito l'Assistente Sociale;
- qualora venga meno il rispetto nei confronti del personale di servizio (molestie, aggressioni anche verbali, minacce ecc..) in forma ripetuta;
- in caso di assenza prolungata dell'utente, esclusi i ricoveri ospedalieri.

Cognome _____ Nome _____

Nato/a a _____ il _____

Stato civile _____ Residente a _____

Via _____

Domiciliato presso _____

recapiti telefonici: fisso _____ Mobile _____

INIZIATIVA DELLA DOMANDA:

- Propria
- Familiare o affine
- Soggetto civilmente obbligato
- Medico di base
- Tutore
- Altro soggetto _____

TIPO DI INTERVENTO RICHIESTO:

- Igiene personale
- Igiene ambientale
- preparazione pasti
- Trasporto
- Alzare dal letto
- Postura corretta e movimento arti invalidi
- Uso di protesi e sussidi
- Frizioni antidecubito
- Assistenza assunzione farmaci
- Aiuti nella vita di relazione
- Cambio della biancheria e servizio di lavanderia
- Altro _____

MOTIVO DELLA DOMANDA

La persona è informata della domanda

- perdita dell'autonomia si no
- famiglia non in grado di provvedere
- rischio di inserimento in struttura
- dimissione da struttura protetta
- Altro _____

INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA CON ALTRI SERVIZI: usufruisce o ha usufruito di

- L. 162/98 (handicap grave)
- Riconoscimento L. 104/92 art 3 comma 3
- Riconoscimento Invalidità Civile beneficiario Ind. Accompagnamento si no
- Assistenza infermieristica a domicilio
- Assistenza medica programmata
- Assegni di frequenza
- Altro _____

INFORMAZIONI

Medico curante

_____ tel. _____

Persona di riferimento contattabile

Nome e cognome. _____

Indirizzo _____ tel. _____

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ABITATIVA

1) DISLOCAZIONE ABITAZIONE SUL TERRITORIO	1) SERVITA (MEZZI PUBBLICI, SERVIZI VARI)	
	2) POCO SERVITA	
	3) ISOLATA	
2) CONDIZIONI DELL'ABITAZIONE	1) ABITAZIONE IDONEA (PRESENZA DI TUTTI I STANDARD DI SICUREZZA)	
	2) ABITAZIONE PARZIALMENTE IDONEA	
	3) ABITAZIONE NON IDONEA (ALLOGGIO FATISCENTE)	
3) BARRIERE ARCHITETTONICHE	1) ASSENTI	
	2) SOLO ESTERNE	
	3) SOLO INTERNE	
	4) INTERNE ED ESTERNE (GRADINI, ACCESSO DIFFICILE AI SERVIZI, PORTE STRETTE, ECC.)	
4) CONDIZIONE IGIENICHE APPARENTI	1) SUFFICIENTI (BUONA IGIENE DELL'ABITAZIONE)	
	2) MEDIOCRI (INADEGUATA PULIZIA DELL'ABITAZIONE)	
	3) INSUFFICIENTI (ABITAZIONE ANTIGIENICA, INTERVENTO TEMPESTIVO DI PULIZIA)	
5) CONDIZIONI AMBIENTALI	1) SUFFICIENTI (PRESENZA DI RISCALDAMENTI ADEGUATI, SERVIZI IDONEI, ECC.)	
	2) MEDIOCRI (RISCALDAMENTI MALFUNZIONANTI O INADEGUATI, UMIDITÀ, ECC.)	
	3) INSUFFICIENTI (RISCALDAMENTI INESISTENTI, SERVIZI ALL'ESTERNO DELL'ABITAZIONE, ASSENZE DI UTENZE)	
6) SITUAZIONE ABITATIVA	TITOLO DI GODIMENTO: <input type="checkbox"/> PROPRIETA' <input type="checkbox"/> TITOLO GRATUITO <input type="checkbox"/> AFFITTO	

GIUDIZIO SINTETICO

- Abitazione idonea (alloggio privo di barriere architettoniche – interne – esterne e adeguato al numero delle persone) 1
- Abitazione parzialmente idonea (con barriere architettoniche) 2
- Abitazione non idonea (antigienico, fatiscente o sfratti esecutivi o isolato) 3

VALUTAZIONE SOCIO-ECONOMICA

1) VITA DI RELAZIONE	1) PRESENZA DEL CONIUGE AUTOSUFFICIENTE	
	2) PRESENZA DEL CONIUGE NON AUTOSUFFICIENTE	
	3) ASSENZA DEL CONIUGE	
2) PRESENZA DI FIGLI	1) PRESENZA DI FIGLI RESIDENTI/DOMICILIATI NELLA STESSA ABITAZIONE	
	2) PRESENZA DI FIGLI RESIDENTI/DOMICILIATI NELLO STESSO CONDOMINIO	
	3) PRESENZA DI FIGLI RESIDENTI/DOMICILIATI NELLO STESSO COMUNE O ENTRO 50 KM/ UN ORA DI AUTO DI DISTANZA	
	4) PRESENZA DI FIGLI RESIDENTI/DOMICILIATI IN COMUNI PIÙ DISTANTI DI 50 KM O REGIONI DIVERSE DA QUELLI DEL	
	5) ASSENZA DI FIGLI	
3) PRESENZA DI ALTRI FAMILIARI	1) PRESENZA DI GENITORI, FRATELLI, SORELLE/NIPOTI DIRETTI RESIDENTI/DOMICILIATI NELLA STESSA ABITAZIONE	
	2) PRESENZA DI GENITORI, FRATELLI, SORELLE/NIPOTI DIRETTI RESIDENTI/DOMICILIATI NELLO STESSO CONDOMINIO	
	3) PRESENZA DI GENITORI, FRATELLI, SORELLE/NIPOTI DIRETTI RESIDENTI/DOMICILIATI NELLO STESSO COMUNE	
	4) PRESENZA DI GENITORI, FRATELLI, SORELLE/NIPOTI DIRETTI RESIDENTI/DOMICILIATI IN COMUNI PIÙ DISTANTI DI 50	
	5) ASSENZA DI ALTRI FAMILIARI	
4) SOSTEGNO DEI FAMILIARI (SPECIFICARE NELLA RELAZIONE DELL'ASS. SOCIALE I MOTIVI CHE IMPEDISCONO IL SOSTEGNO)	1) SOSTEGNO EFFICACE	
	2) SOSTEGNO MEDIOCRE	
	3) ASSENZA DI SOSTEGNO	
	1) L'UTENTE USUFRUISCE DEL SUPPORTO DI UNA BADANTE 24H	
	2) L'UTENTE USUFRUISCE DEL SUPPORTO DIURNO DI UNA BADANTE	
	3) L'UTENTE USUFRUISCE DEL SUPPORTO NOTTURNO DI UNA BADANTE	
	4)) L'UTENTE NON USUFRUISCE DEL SUPPORTO DI UNA BADANTE	
	1) L'UTENTE USUFRUISCE DI INDENNITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO	
	2) L'UTENTE USUFRUISCE DI ALTRI SOSTEGNI CONTINUATIVI ECONOMICI	
	3) L'UTENTE NON USUFRUISCE DI ALCUN SOSTEGNO ECONOMICO	

GIUDIZIO SINTETICO

- Assenza di aiuti parentali (3)
- Difficoltà nell'aiuto parentale (2)
- Portatore di handicap in situazione di gravità (1)

TOTALE _____

VALUTAZIONE DELLA CAPACITÀ ECONOMICA

VALORE ISEE				Valutazione ai fini della graduatoria
ISEE CON VALORE	EURO 0	E	EURO (minimo vitale)	3
ISEE CON VALORE	EURO	E	EURO	
ISEE CON VALORE	EURO	E	EURO 15.000,00	1
ISEE CON VALORE	EURO 15.000,01			
VALUTAZIONE SITUAZIONE ABITATIVA - A				
VALUTAZIONE SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA - B				
VALUTAZIONE CAPACITÀ ECONOMICA - C				
PUNTEGGIO COMPLESSIVO (A+B+C)				

Si ritiene ammissibile la presa in carico del richiedente	
Non si ritiene ammissibile la presa in carico del richiedente	

ESAME DELLA VALUTAZIONE PER L'INSERIMENTO NELLA GRADUATORIA

E' in posizione utile in graduatoria	
Non è in posizione utile in graduatoria	

PIANO DI ASSISTENZA INDIVIDUALIZZATO (PAI)

COGNOME	NOME
DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA

DESCRIZIONE DELL'INTENSITÀ ASSISTENZIALE (N. DI ORE, N. DI ACCESSI, FREQUENZA ECC.)
DESCRIZIONE DEL PERSONALE DA IMPIEGARE (NUMERO, QUALIFICA ECC.)

PRESTAZIONI DA EROGARE

- Attività di aiuto per l'igiene e la cura della persona
- Attività di aiuto per la pulizia della casa
- Attività di lavaggio e cambio della biancheria
- Attività di preparazione pasti
- Attività di segretariato sociale
- Attività di sostegno per l'acquisto di alimentari e generi diversi
- Attività di accompagnamento
- ALTRO _____

Quota di compartecipazione economica al costo del servizio _____

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ASSISTENTE SOCIALE

L'Assessore Anziano
(Vincenzo Gitto)

Il Sindaco
(Dott. Antonino Caselli)

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Rossana Carrubba)

Il sottoscritto addetto alla pubblicazione,

ATTESTA

che la presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio ON – LINE come disposto dall'art. 32 della Legge n. 69/2009 e vi rimarrà **15 gg.** consecutivi dal 13.11.2012 al 28.11.2012 al n° _____.

L'Addetto alla Pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Comunale,

ATTESTA

su conforme attestazione, che la presente deliberazione, è stata pubblicata consecutivamente per giorni 15.

Li, _____

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Rossana Carrubba)

Il sottoscritto Segretario Comunale,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Li, 12.11.2012

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Rossana Carrubba)

E' DIVENUTA ESECUTIVA, DECORSI 10 GIORNI
DALLA PUBBLICAZIONE, IL GIORNO _____

Li, _____

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Rossana Carrubba)